

FEDERALISMO FISCALE



**AUMENTA
I COSTI?**

FALSO

Il Federalismo fiscale non costerà neanche un euro. Dal 2011 si sposta dallo Stato ai Comuni buona parte di alcuni tributi, pari a 11,5 miliardi di euro. Ma il gettito complessivo resterà invariato: si potrà pagare qualcosa in più agli enti locali e qualcosa di meno allo Stato, ma sempre a somma zero. Lo stabilisce la legge quadro.

**SARÀ UNA
GIUNGLA DI NUOVI
TRIBUTI?**

FALSO

Il Federalismo municipale prevede che ben 10 fonti di gettito locali oggi in vigore siano accorpate, per essere sostituite da 2 soltanto: l'Imposta municipale (Imu) propria e secondaria. Questo semplificherà radicalmente la vita dei contribuenti.

**METTE A RISCHIO
SISTEMA SANITARIO
E SOLIDARIETÀ?**

FALSO

Il Federalismo fiscale è solidale. Il decreto sui costi standard nella sanità stabilisce che siano individuate 5 Regioni con i conti in ordine e con i sistemi sanitari in regola con le verifiche del ministero della Salute. Tre di queste diventano il parametro per definire i costi standard. A ogni Regione vengono così garantite le stesse risorse pro capite, sulla base del reale bisogno.

**E' UNA SCATOLA
VUOTA, MANCANO
LE CIFRE?**

FALSO

La relazione presentata dal Governo il 30 giugno 2010 alle Camere, contiene oltre 200 pagine di tabelle e cifre. Ma forse chi si oppone non si è preso la briga di leggerle.

**CONSENTIRÀ DI
RIDURRE LE TASSE**

VERO

La tassa sugli affitti (che oggi supera anche il 40%) scenderà al 21% (19% a canone agevolato). E per gli immobili dati in affitto l'aliquota Imu sarà dimezzata. Inoltre i Comuni avranno libero accesso al catasto telematico e all'anagrafe tributaria per pizzicare gli evasori. E meno evasione vuol dire meno tasse per tutti.

**E' UNA
OPPORTUNITÀ PER
TUTTO IL PAESE**

VERO

Il Federalismo avvia un graduale processo di lotta alle disfunzioni e agli sprechi, particolarmente presenti in alcune aree del Centro-Sud. E' l'unico strumento efficace per tenere sotto controllo la spesa pubblica, resa insostenibile dalla crisi economica globale. Il Federalismo fiscale è un'opportunità di rilancio e per fortuna l'ha capito anche qualche governatore del Meridione.

**PUO' FAR CRESCERE
IL VALORE DEI
BENI PUBBLICI**

VERO

Per la stessa Corte dei Conti il Federalismo demaniale «da un lato può offrire un volano finanziario per specifici interventi di riqualificazione del territorio e dall'altro può rappresentare un'importante opportunità per rivedere e potenziare le possibilità di utilizzo di un patrimonio spesso trascurato». In effetti vengono trasferiti al territorio beni computati nel bilancio dello Stato con valori irrisori o addirittura nulli. Stiamo ridando ai cittadini beni che lo Stato centralista non è mai stato in grado di valorizzare e utilizzare per il bene comune.